



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PALENA-TORRIC.
PELIGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8613 del
06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
16/12/2021 con delibera n. 35*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Palena - Torricella Peligna, costituitosi nell'anno scolastico 2014/2015 in seguito al dimensionamento regionale, congloba in sé i plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado dei due precedenti istituti. Nonostante le individualità dei molteplici territori, la scuola si prefigge la costituzione di un'identità culturale nel curriculum d'Istituto.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni appartiene a un livello medio, tuttavia la maggior parte delle famiglie partecipa volentieri alle iniziative formative della scuola, sia in termini di collaborazione attiva che di sostegno economico. L'incidenza degli alunni stranieri è significativa così come quella degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Le classi non sono molto numerose e il rapporto alunni-docenti è ottimale per una didattica personalizzata e attenta ai bisogni formativi di tutti. Sono presenti pluriclassi in alcuni plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Data la complessità e la frammentarietà dell'Istituto, all'inizio di ogni anno scolastico si presenta il problema di un notevole ricambio dei docenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto è composto da 17 plessi ubicati nell'alta Valle dell'Aventino e nel Parco Nazionale della Majella, sul versante orientale.

Il territorio di riferimento è caratterizzato da risorse tipiche delle aree interne: un ricco patrimonio naturalistico, paesaggistico, culturale, storico e artistico, che costituisce il capitale sul quale la scuola può investire. Sono presenti siti archeologici, associazioni culturali e di volontariato, strutture museali naturalistiche e centri di educazione ambientale riconosciuti dalla Regione, con cui la scuola collabora proficuamente. Le Amministrazioni Comunali

sostengono le iniziative scolastiche, anche con partecipazioni economiche. Inoltre, 9 dei 12 Comuni dell'Istituto aderiscono al Progetto Strategie Aree Interne nell'ambito della legge 107/15.

Proprio la vastità e la morfologia del territorio, per lo più montano, rendono disagiati gli spostamenti, anche a causa di una viabilità non sempre adeguata. Inoltre, la scarsità di attività industriali e commerciali, tutte concentrate nella Valle, sono causa di intenso pendolarismo e sollecitano molte famiglie a trasferirsi. Pertanto, la popolazione scolastica tende a decrescere.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici scolastici, alcuni non di recente costruzione, presentano una situazione strutturale accettabile. Le Amministrazioni, in seguito a finanziamenti statali, si impegnano ad adeguare ulteriormente gli edifici, considerando la sicurezza e le richieste che arrivano dalla scuola. In gran parte dei plessi sono presenti monitor interattivi, laboratori multimediali, aule innovative, che l'Istituto, nell'ambito del progetto Strategie Aree Interne, si sta adoperando per incrementare e aggiornare.

In seguito all'emergenza sanitaria sono stati svolti, in alcuni plessi, lavori di piccola edilizia per ampliare gli spazi; in altre situazioni gli Enti comunali hanno individuato e messo a disposizione locali idonei a garantire il distanziamento previsto dai protocolli.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Famiglie;
- Rappresentanti Consiglio d'Istituto e componenti OO.CC.;
- Sindaci e rappresentanti Enti locali;
- Associazioni operanti sul territorio;
- Referente e consulenti tecnici "Progetto Strategie Aree Interne".

Nel corso delle riunioni, sono state formulate le seguenti proposte:

- creare un'offerta formativa il più possibile varia e rispondente alle esigenze personali e alla domanda territoriale;



- favorire opportunità di interazione con il sistema formativo di grado superiore, il mondo del lavoro, il sistema dell'Università e della Ricerca;
- contrastare la dispersione scolastica;
- offrire un ambiente scolastico sicuro;
- rispondere alle eventuali fragilità e instabilità affettive dei giovani, cercando insieme a loro prospettive di vita e aiutandoli a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' STRATEGICHE

Migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento in termini di benessere, sicurezza e innovazione

Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto favorendo l'incontro tra realtà diverse, oltre le distanze fisiche e la frammentazione territoriale, e una learning organization con gruppi di lavoro/ricerca/studio in orizzontale e verticale, per superare l'individualismo e promuovere contesti di condivisione e di partecipazione

Promuovere contesti di apprendimento significativi, di senso, innovativi e inclusivi con una attenzione particolare alla continuità e all'orientamento

Coinvolgere le risorse e le professionalità del territorio per costruire un sistema formativo allargato

Sperimentare e ricercare strategie didattiche e modelli organizzativi a supporto delle piccole scuole e delle aree interne a rischio spopolamento

Assicurare la continuità delle buone pratiche attivate, basate sulla didattica per competenze, innovativa, laboratoriale e inclusiva, che miri a garantire un sapere unitario, in linea con la vision e la mission dell'Istituto, per promuovere il pieno sviluppo della persona umana mediante strategie organizzative e didattiche flessibili e personalizzate al fine di favorire la valorizzazione delle diversità

Migliorare le procedure e gli strumenti di progettazione e di verifica/valutazione in un'ottica di significatività e autenticità

Definire il fabbisogno dell'organico dell'autonomia necessario per continuare a implementare modelli organizzativi che consentano il prolungamento del tempo scuola, una efficace

gestione delle pluriclassi, la prosecuzione delle iniziative di ampliamento curriculare e l'utilizzo delle risorse digitali, al fine di incrementare gli esiti scolastici e contrastare la povertà educativa

Definire chiaramente le aree di azioni, i ruoli e i compiti per ridurre le difficoltà legate all'alta mobilità professionale

Rafforzare la co-progettazione con il territorio operando in sinergia con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Esperti, attraverso la prosecuzione delle Reti e dei Protocolli/Convenzioni esistenti

Potenziare la comunicazione interna ed esterna attraverso il registro on line, le piattaforme didattiche e telematiche, il sito della scuola

Definire piani di formazione professionale del personale scolastico coerenti con le priorità e gli obiettivi di miglioramento

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziamento delle competenze della pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Definizione di un sistema di orientamento

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati,



scambio di informazioni e dematerializzazione

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La MISSION della Scuola:

- Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:
 - lo studente
 - la famiglia
 - il personale scolastico
 - il territorio
- Formare uno studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza
- Esortare, incitare e coinvolgere la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi
- Motivare i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti
- Incoraggiare il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi
- Costruire reti con tutti gli organismi presenti sul territorio, per formare alti profili culturali e

professionali che oggi sono richiesti ai nostri alunni, per entrare nel mondo degli adulti e del lavoro.

La VISION della scuola:

Verso quale direzione, condivisa a livello collegiale, intendiamo muoverci?

Vogliamo:

- Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona, sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter istituzionali
- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni
- Una scuola costruttivista, dove i bambini apprendano attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni
- Una scuola inclusiva dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra i bambini della stessa classe e della stessa scuola, tra i bambini e gli operatori scolastici; una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare ed innescare processi innovativi
- Una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio
- Una scuola come servizio alla persona, che attivi percorsi intenzionali, in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le nostre finalità
- Una scuola che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"
- Una scuola che realizzi Unità di Apprendimento finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere
- Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali, una scuola come luogo di vita per docenti e bambini
- Una scuola organizzata, dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con

attrezzature funzionali; flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie · Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire

- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva
- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Palena- Torricella Peligna mira: "alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti della cultura di base". (Indicazioni

Nazionali per il Curricolo 2012).

La Scuola ha elaborato un curriculum trasversale e disciplinare verticale per dare al processo formativo degli alunni unitarietà, gradualità e organicità, tenendo conto dei seguenti orientamenti strategici:

- migliorare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici;
- raggiungere quei traguardi di sviluppo delle competenze esplicitati nelle Indicazioni.

Le scelte educative e didattiche dell'Istituto si sono ispirate innanzitutto a un criterio di continuità verticale,

tra i tre ordini di scuola, e orizzontale, con il territorio, per rendere gli alunni protagonisti

di un percorso di crescita e di apprendimento unitario, graduale e concatenato,

condiviso con il territorio e in particolare con i genitori, con i quali condividere un patto di corresponsabilità educativa.

L'impianto progettuale alla base si caratterizza per i seguenti aspetti qualificanti:

- l'inclusione e la centralità dello studente;
- la corresponsabilità educativo – didattica;
- il lavoro di team e la sperimentazione;
- lo sviluppo del senso di appartenenza;
- la promozione della cittadinanza attiva e responsabile;
- la flessibilità organizzativa e didattica.

I curricoli, trasversale e disciplinare, elaborati collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo," costituiscono il punto di riferimento per la progettazione delle Ud'A (Unità di Apprendimento) per classi parallele.

Il curricolo si articola in:

- Curricolo disciplinare di base;
- Curricolo trasversale centrato sulle competenze chiave europee;
- Curricolo di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Esso è strutturato in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, nell'ottica di implementare le trasversalità e le interconnessioni. L'insegnamento di educazione civica è trasversale a tutti i campi di esperienza e discipline.

A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli

orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle programmazioni coordinate e delle unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale.

L'UDA costituisce la struttura di base dell'azione formativa: insieme di situazioni che consentono all'alunno di apprendere in modo costruttivo, significativo e unitario.

Essa prevede sempre compiti reali o simulati che i destinatari sono chiamati a realizzare, e indica le risorse che devono essere mobilitate per diventare competenze.

Le competenze trasversali cognitive, digitali, metacognitive e sociali vengono periodicamente osservate e rilevate con strumenti elaborati dal Collegio, dati raccolti sistematicamente, oggetto di riflessione per i docenti, che poi costituiscono gli elementi per definire la certificazione delle competenze al termine della Scuola primaria e Secondaria di I grado.

SCUOLA INFANZIA

Il Curricolo della Scuola Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, attraverso i campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo in movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo) che sono luoghi del giocare, dell'esplorare e dell'agire, in cui le bambine e i bambini, mediati dall'azione didattica consapevole degli insegnanti, costruiscono apprendimenti unitari e globali, riferiti a sistemi simbolico-culturali.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il/La bambino/a:

COMPETENZE COGNITIVE

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE

- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

COMPETENZE LOGICHE, TECNOLOGICHE E SCIENTIFICHE

- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità

COMPETENZE DIGITALI

- Inizia a orientarsi nel mondo dei media e delle tecnologie

COMPETENZE METACOGNITIVE

IMPARARE A IMPARARE

- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei

processi realizzati e li documenta

- Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei
- contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La scuola del Primo Ciclo promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Essa concorre a:

- Elaborare il senso della propria esperienza in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza avviarsi a costruire un proprio progetto di vita;
- Acquisire gli apprendimenti di base della cultura cioè acquisire linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre culture, attraverso un uso consapevole dei media; potenziare attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline e di un'educazione plurilingue e interculturale, l'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale;
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva con la costruzione del

senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

• **SCUOLA PRIMARIA**

Il curriculum della Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e allo sviluppo delle dimensioni cognitive, metacognitive, emotive, affettive, sociali degli alunni, in una dimensione formativa, inclusiva e di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione di esperienze con approcci educativi attivi, di percorsi progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Profilo delle competenze attese al termine della Scuola Primaria

L'alunna/o:

COMPETENZE COGNITIVE

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE

- ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

- è in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana

COMPETENZA MATEMATICA E DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

- utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche

- riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

COMPETENZE DIGITALI

- usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi

COMPETENZE METACOGNITIVE

IMPARARE A IMPARARE

- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni; si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

- dimostra originalità e spirito di iniziativa, è in grado di realizzare semplici progetti, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il curriculum della Scuola Sec. di I grado conduce le studentesse e gli studenti verso l'accesso alle discipline come strumenti per leggere la realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo complesso, evitando la frammentazione dei saperi e una impostazione trasmissiva della conoscenza.

Profilo delle competenze attese al termine della Scuola Secondaria di I grado

La studentessa/Lo studente:**COMPETENZE COGNITIVE****COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE**

- ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

- è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana; utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

COMPETENZA MATEMATICA E DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

- utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri
- utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

COMPETENZE DIGITALI

- utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico; usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone

COMPETENZE METACOGNITIVE

IMPARARE A IMPARARE

- possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni; si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

- ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi; si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri

CURRICOLO DI BASE

Ø Scuola infanzia

CAMPI DI ESPERIENZA	ORGANIZZAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA
Il sé e l'altro	Le attività educativo-didattiche vengono proposte giornalmente secondo una routine che consente di abbracciare tutti i campi di esperienza, compreso l'insegnamento di ed. civica
Il corpo in movimento	
Immagini, suoni, colori	
I discorsi e le parole	
La conoscenza del	

mondo	
Religione Cattolica	n. 1 ora e 30 m.

Ø Primo ciclo

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità, ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari:

- Area linguistico - artistico - espressiva
- Area storico - geografica
- Area matematico - scientifico – tecnologica

AREE	DISCIPLINE E MONTE ORE SETTIMANALE	
	SC. PRIMARIA	SC. SECONDARIA DI I GRADO
Area linguistico - artistico - espressiva	Italiano min. n.6 /max n. 9 Inglese cl. prima n. 1 /cl. seconda n. 2 / cl.3-4-5 n. 3 Arte n. 1-2 Musica n. 1-2 Ed.fisica n. 2	Italiano e Approfondimento n. 6 Inglese n. 3 – Francese n. 2 Arte n. 2 Musica n. 2 Ed.fisica n. 2
Area matematico - scientifico – tecnologica	Matematica min. n. 6/ max n. 8 Scienze n. 2 Tecnologia n. 1	Matematica n. 4 Scienze n. 2 Tecnologia n. 2
Area storico -	Storia n. 2 / n. 3	Storia n. 2

geografica	Geografia n. 1/ n. 2 Ed. civica n.1 Religione n.2	Geografia n. 2 Ed. civica n.1 Religione n. 1
------------	---	--

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa, al cui interno si pongono i progetti d'Istituto consiste in un arricchimento del curriculum e, quindi, delle discipline e delle attività obbligatorie, con ulteriori percorsi in favore degli alunni, coerentemente con le finalità proprie della scuola e tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico, delle realtà locali e delle risorse finanziarie interne all'uso disponibili.

Gli interventi di arricchimento si caratterizzano per un'impostazione il più possibile trasversale delle abilità, conoscenze e competenze. I progetti, i percorsi e i laboratori di ampliamento dell'offerta formativa hanno come obiettivo la formazione dell'uomo e del cittadino per cui:

- rispondono agli interessi specifici degli alunni;
- sono, per lo più, correlati a proposte del territorio.

Essi sono realizzati autonomamente dalla scuola o in collaborazione con enti, associazioni, esperti e altri istituti presenti nel territorio. Rappresentano un arricchimento e una personalizzazione del curriculum con ulteriori attività a favore degli alunni per valorizzare le risorse individuali, gli interessi e le attitudini personali, per favorire la motivazione, per vivere la scuola come ambiente accogliente in cui agire da protagonista e accrescere le conoscenze, abilità e competenze.

Inoltre permettono di potenziare il tempo scuola, la flessibilità organizzativa di tempi, spazi, gruppi e didattica, di coinvolgere attivamente il territorio con una ricaduta positiva su di esso.

I progetti dell'istituto tendono a sviluppare, valorizzare e potenziare:



- o le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- o le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- o le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte;
- o le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- o le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- o i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- o le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- o le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- o le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- o la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- o l'inclusione scolastica;
- o la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di promuovere l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- o favorire i processi di auto-orientamento.

- **PROGETTI D'ISTITUTO**



- Ø Strategie Nazionale Aree Interne
- Ø A scuola di legalità e solidarietà
- Ø Ambiente e Territorio
- Ø Ascoltiamoci
- Ø Pagine di Vita
- Ø Music@arte
- Ø Orienta...mente!
- Ø E-Twinning e gemellaggi interni
- Ø Giornalino on line
- Ø Trinity
- Ø Eipass Jounior 4 School
- Ø Sport & Alimentazione: una alleanza vincente
- Ø Sci...amo insieme
- Ø PNSD - STEM

- **LABORATORI DI AMPLIAMENTO**

Prevedono:

- o momenti di accoglienza degli alunni e dei loro genitori in ingresso al primo anno nei tre ordini di scuola;
- o predisposizione di ambienti stimolanti e confortevoli, dove gli alunni e gli stessi docenti possano ritrovare il piacere della lettura e dello stare assieme, creando le cosiddette "stanze di arricchimento", come luoghi

- attrezzati per attività complementari a quelle d'aula o di classe;
- o attività legate a ricorrenze particolari e al recupero delle tradizioni locali;
- o laboratori di educazione ambientale, stradale, alla sicurezza, al benessere...;
- o laboratori di cineforum;
- o progetti di lettura per la Scuola Primaria e Secondaria e di approccio al libro per la Scuola Infanzia;
- o laboratori di potenziamento della lingua inglese;
- o laboratori espressivi (Inglese, arte, musica, motoria, teatro...);
- o laboratori digitali (coding, minecraft, scratch, codey rocky....)
- o laboratori di potenziamento del tempo scuola;
- o laboratori di orienteering e di avviamento alla pratica sportiva;
- o progetti di recupero e valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio;
- o laboratori di recupero, consolidamento e potenziamento;
- o partecipazione a concorsi (giochi matematici...) e manifestazioni;
- o visite guidate e viaggi di istruzione;
- o incontri di formazione e informazione per il coinvolgimento dei genitori su tematiche varie.

INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo di Palena-Torricella P. riconosce a ciascun alunno il diritto alla diversità come risorsa e ricchezza, come presupposto fondamentale per la realizzazione di contesti inclusivi di apprendimento, attenti alla valorizzazione delle

differenze per sviluppare le potenzialità di tutti.

La scuola si impegna a realizzare una comunità di apprendimento dove gli alunni sono coinvolti attivamente, si aiutano a vicenda e imparano insieme, dove tutti i Bisogni Educativi Speciali (disabilità certificate in base alla Legge 104/92; disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici come DSA, ADHD/DOP, Borderline cognitivo; svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale) possano diventare "bisogni educativi condivisi" per contribuire ad arricchire la formazione di tutti.

Essa si sforza di prevedere una molteplicità di approcci per offrire a ognuno esperienze di successo attraverso la collaborazione, il coordinamento, la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti chiamate in causa dal processo d'inclusione.

Una pedagogia inclusiva si realizza attraverso i seguenti principi:

- Tutti possono imparare
- Ognuno è diverso
- La diversità è un punto di forza
- L'apprendimento si sviluppa attraverso la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità

Il piano d'inclusione si propone di:

1. Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto e con le famiglie in tema di accoglienza e inclusione.
2. Sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel percorso di apprendimento
3. Promuovere una cultura dell'inclusione attraverso la pratica del dialogo, della partecipazione e della collaborazione
4. Favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia, Enti territoriali e

ASL.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO D'INCLUSIONE

Ø GLI ALUNNI

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi attraverso l'implementazione di strategie di lavoro collaborativo, in coppia o in piccoli gruppi.

Ø LE FAMIGLIE

Condividono con la scuola informazioni e il processo di apprendimento
Collaborano alla progettazione, realizzazione e valutazione del PEI e del PDP.

Ø DIRIGENTE SCOLASTICO

Esercita una leadership inclusiva
Dà indirizzi sugli strumenti da utilizzare ai fini della progettazione/valutazione dei PDP
Dà impulso alla formazione
Organizza e gestisce le risorse umane e strumentali interne
Attiva azioni di collaborazione con il territorio

Ø GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il GLI è costituito da una rappresentanza di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle eventuali criticità presenti nelle classi.

Promuove una cultura dell'inclusione

Rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola

Raccoglie, valorizza e dissemina le Buone prassi d'inclusione;

Elabora, tiene aggiornato e verifica il Piano Annuale per l'Inclusione di tutti gli alunni BES , entro il mese di giugno di ogni anno scolastico

Verifica e valuta i PDP in itinere e finale;

Raccoglie e coordina le proposte formulate dal G.L.H.O.;

Si interfaccia con C.T.S. e i servizi sociali sanitari;

Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

Ø GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP OPERATIVO

Opera per ogni singolo alunno con disabilità ed è costituito dai docenti curricolari, dall'insegnante specializzato, dai genitori e dagli operatori psico-socio-sanitari (ASL e Territorio);

Rileva la situazione dell'alunno con disabilità, si confronta e condivide una linea d'intervento comune per garantire il suo diritto allo studio e lo sviluppo globale in una prospettiva di costruzione di progetto di vita;

Predisporre il Piano Educativo Individualizzato, raccordando gli interventi riabilitativi, il percorso scolastico personalizzato e le attività extrascolastiche, con una valutazione intermedia e finale dello stesso.

Ø FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

Collabora con la dirigenza, gli insegnanti curricolari, i servizi socio/sanitari, gli enti locali e le strutture del territorio

Accoglie e supporta i docenti di sostegno

Raccorda le diverse realtà (scuola, ASL, famiglia, cooperative, comune, ecc)

Coordina e gestisce i GHLO e il GLI

Coordina le azioni per la stesura e il monitoraggio del PAI

Coordina gli interventi per la stesura PDP

Coordina il processo d'inclusione alunni BES

Promuove iniziative di formazione

Promuove iniziative e progetti per l'inclusività, interculturali e a favore degli alunni adottati

Promuove iniziative e percorsi di potenziamento delle eccellenze, di recupero riequilibrio

cognitivo e metacognitivo e di prevenzione dell'insuccesso scolastico

Coordina e gestisce lo sportello di ascolto e gli interventi di screening precoce

Ø I DOCENTI CURRICULARI

Osservano attentamente l'alunno con Bisogni Educativi Speciali e in relazione alla classe/sezione;

Fanno proposte di tipo educativo e didattico (individualizzazione e personalizzazione);

Pianificano con l'insegnante specializzato i momenti di compresenza e anche quelli di assenza del suddetto insegnante;

Fanno in modo che la compresenza sia un momento di attuazione della didattica inclusiva "alternativa" a quella frontale, (apprendimento cooperativo, attività laboratoriale, uso delle nuove tecnologie...) per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente di classe

collaborativo e favorire la partecipazione attiva di tutti.

Ø I DOCENTI PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Si pongono nella classe come risorsa e condividono forme e principi educativi di corresponsabilità, organizzazione flessibile del lavoro, progettualità e programmazione condivisa;

Sono contitolari della classe in cui lavorano (legge quadro n.104/1992, art.13, comma 6) e operano, in particolare, per promuovere un contesto inclusivo;

Non intervengono solo sull'alunno diversamente abile, ma assumono un ruolo di coordinatore della rete di sostegno tra compagni e promuovono la partecipazione attiva di ogni alunno della classe;

Lavorano con i colleghi nella stessa aula (C.M. n.153 del 15 / 06/1988) coordinando gli interventi di individualizzazione, di personalizzazione e di integrazione, attraverso un lavoro di collaborazione e di condivisione del percorso educativo e didattico dell'intera classe e dell'alunno con disabilità in un'ottica di significatività, di valorizzazione delle differenze di ogni alunno;

Analizzano didatticamente i curricoli e individuano il modo migliore per far partecipare ad essi ogni alunno definendo raccordi costanti con la progettazione di classe/sezione;

Sono elemento di raccordo tra il sistema scuola e l'esterno, in particolare con la famiglia e i servizi.

Ø GLI ASSISTENTI EDUCATIVI

Affiancano gli alunni con gravi disabilità, si inseriscono nel percorso educativo individualizzato per promuovere le abilità di autonomia e comunicazione.

Ø OPERATORI PSICO-SOCIO-SANITARI

Collaborano con la scuola e con la famiglia nella stesura del PDF, del PEI e del PDP

Seguono gli alunni con disabilità grave negli interventi riabilitativi

Elaborano con la scuola strategie di intervento

Ø I COMUNI

Prevedono risorse per la realizzazione delle attività di propria competenza in merito all'integrazione scolastica, extrascolastica e sociale degli alunni disabili;

Adeguano i mezzi di trasporto e le strutture edilizie;

Forniscono le attrezzature di competenza e gli arredi adeguati alle esigenze degli alunni disabili;

Garantiscono l'assistenza all'autonomia scolastica agli alunni disabili gravi;

Partecipano con un proprio referente agli incontri del GLI;

Ø I COLLABORATORI SCOLASTICI

Partecipano al processo d'inclusione scolastica, prestando ausilio materiale agli alunni disabili

Ø PERSONALE AMMINISTRATIVO

Gestisce la documentazione, le comunicazioni e le rilevazioni relative agli alunni BES

Ø AZIONI DELLA SCUOLA

Definisce il Piano dell'Inclusione

Elabora un Piano Annuale per l'Inclusione

Individua un docente F.S. dell'Inclusione

Costituisce un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo sull'Handicap, redige e valuta il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità; i Consigli di classe e team di programmazione:

- rilevano i bisogni educativi speciali;

- redigono e valuta i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale;
- progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica inclusiva.

Organizza in rete e promuove la partecipazione dei docenti ad attività di formazione relative alla didattica inclusiva, alla gestione efficace della compresenza e all'uso inclusivo delle nuove tecnologie

Favorisce la condivisione all'interno dell'Istituto delle buone prassi inclusive e ne promuove la pubblicizzazione all'esterno

Sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Ricerca intese con il territorio per acquisire risorse aggiuntive necessarie per la realizzazione dell'inclusione scolastica.

Ø STRATEGIE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

- Rispetto della continuità didattica
- Progettazione personalizzata per gli alunni BES
- Rapporti costanti con i servizi socio/sanitari
- Collaborazione con le famiglie

Ø STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi
- Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale e metacognitiva, didattica per scoperta, uso attivo delle nuove tecnologie, utilizzo di molteplici linguaggi e mediatori didattici, adattamento dei contenuti

- Rispetto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi
- Gestione efficace della compresenza
- Ancoraggio della valutazione alla sua dimensione formativa e autentica
- Riorganizzazione dei percorsi didattici in un'ottica interdisciplinare e attraverso contesti di apprendimento significativi e attivi

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del Dlgs n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La scuola ha lavorato sulla ricerca di indicatori per valutare gli aspetti cognitivi e quelli non cognitivi del processo di apprendimento. Sono state approntate delle griglie per la valutazione comportamentale e disciplinare. Sono state elaborate anche rubriche per la valutazione degli apprendimenti in situazione di didattica digitale a distanza e per la rilevazione delle competenze trasversali.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (DM n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Ed. civica (Legge 20/08/2019 n.92).

La valutazione deriva da prove in ingresso, in itinere e conclusive del quadrimestre; viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe ed è espressa con voto in decimi nella Scuola Secondaria di I grado e con giudizi descrittivi nella Scuola Primaria (Legge 13/10/2020 n. 126 e OM 04/12/2020 n. 172). Al fine di garantire una maggiore continuità didattica fra i due ordini e in una prospettiva formativa e di valorizzazione dei progressi, nella Scuola Secondaria si utilizzano gli stessi giudizi sintetici della Primaria per la valutazione dei periodi intermedi.

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, si è stabilito di concentrarsi sulle tre macro-aree indicate dal MI; la relativa valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe durante lo scrutinio.



La verifica degli apprendimenti nella Scuola dell'Infanzia prevede una fase iniziale di osservazione sia sistematica che occasionale, utili a delineare un quadro delle capacità individuali di ogni bambina e bambino. All'interno di ogni macro-UDA si effettuano valutazioni in itinere e finali, allo scopo di adeguare i futuri percorsi didattici.

La valutazione, pertanto, assume carattere formativo, accompagna e orienta, descrive e documenta i processi di crescita delle bambine e dei bambini.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, le tre macro-aree vengono sviluppate come campi di esperienza e gioco, secondo le linee guida del MI.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

SCELTE ORGANIZZATIVE

MODELLO ORGANIZZATIVO

- PERIODO DIDATTICO: quadrimestre
- FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Per ampliare la distribuzione della leadership, il Dirigente si avvale del supporto delle seguenti figure:

FIGURE DI STAFF	COMPITI E FUNZIONI
COLLABORATORI DEL D.S.	<ul style="list-style-type: none">· Rappresentante del D.S. presso Enti, Istituzioni e/o Associazioni esterne· Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti amministrativi· Coordinamento dei referenti di ordine di scuola, dei ROP - FF.SS.· Coordinamento di eventi e manifestazioni finali on line· Contatti con le famiglie· Delega a redigere circolari per docenti e alunni su argomenti specifici· Partecipazione alle riunioni di staff· Controllo delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali e raccolta delle adesioni· Verifica assenze studenti· Verifica quadrimestrale delle presenze alunni nelle Sc. Infanzia· Controllo e coordinamento generale sulla sicurezza, sull'applicazione delle relative procedure e sulla compilazione dei documenti (registro



	<p>antincendi, raccolta moduli di evacuazione, registri ingressi, ect)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Controllo e raccolta della documentazione pedagogico/didattica · Cura della fruibilità dei sussidi e dei materiali didattici e multimediali in dotazione ai plessi in collaborazione con il DSGA · Recepimento delle richieste del personale e comunicazione al D.S. · Segnalazione al D.S. di eventuali assenze non giustificate, ritardi o uscite non autorizzate del personale docente e ATA · Adozione delle disposizioni relative alla sostituzione dei docenti assenti, in raccordo con responsabili di plesso e referenti di ordine di scuola · Sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato · Coordinamento della vigilanza e controllo sul rispetto del regolamento d'istituto da parte dell'utenza · Coordinamento con il ds nell'ambito dell'applicazione del decreto sulla privacy · Gestione e coordinamento delle iscrizioni · Coordinamento, in assenza del dirigente, degli incontri organizzativi con i coordinatori di classe e delle riunioni periodiche dello staff · Raccordo con il dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria su tematiche preparatorie del collegio docenti
REFERENTE DI ORDINE DI SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> · Coordinamento delle attività connesse a manifestazioni on line dell'Istituto · Controllo presenza/firme docenti nelle attività collegiali programmate · Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico · Coordinamento attività del Collegio dei docenti: predisposizione della documentazione · Rapporti con enti ed associazioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico · Partecipazione al GLI · Coordinamento delle attività educativo - didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con i Responsabili di Plesso e le FF. SS · Raccolta e cura della documentazione curriculare e progettuale prodotta dai docenti dei vari plessi · Partecipazione agli incontri di staff per i report, la revisione/elaborazione del Ptof, la redazione e gestione dei Progetti d'Istituto, del RAV e del piano di miglioramento · Organizzazione e gestione dell'ampliamento dell'O. F. inerente il proprio ordine di scuola · Gestione del monitoraggio del PTOF e della e della rendicontazione



	finale
<p>FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCLUSIONE • CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO • AUTOVALUTAZIONE E AUTOANALISI DI ISTITUTO • CURRICOLO, 	<p>Promuovere, coordinare e gestire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione alunni BES - Supporto alle famiglie e ai docenti, rapporti con operatori psico-socio-sanitari, cts, iniziative di formazione - Coordinamento e gestione GLHO e GLI - Elaborazione e monitoraggio PAI - Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività, interculturali e a favore degli alunni adottati - Promozione di iniziative e di percorsi di potenziamento delle eccellenze, di recupero-riequilibrio cognitivo e metacognitivo e di prevenzione dell'insuccesso scolastico - Coordinamento e gestione sportello di ascolto e interventi di screening precoce <p>Promozione, coordinamento e gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di orientamento formativo e informativo - Iniziative e percorsi di continuità nelle classi ponte tra SI/SP – SP/SS - Open day - Iniziative di coinvolgimento attivo degli alunni (elezione rappresentanti di classe Sc. Sec. di I grado e classi quinte Sc. Prim e partecipazione degli stessi ai consigli di classe e d'interclasse, alle attività progettuali, didattiche e di documentazione) - Coordinamento gruppo di lavoro continuità ed orientamento - Coordinamento Nucleo interno di autovalutazione; - Monitoraggio e revisione RAV e PDM



PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio aspettative e bisogni delle famiglie- Customer satisfaction Docenti, Alunni, Genitori e Soggetti del territorio con i quali la scuola ha attivato collaborazioni- Gestione delle attività del Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI)- Analisi e socializzazione risultati prove Invalsi- Bilancio sociale <ul style="list-style-type: none">-Coordinamento dei lavori dello staff per l'aggiornamento/revisione del PTOF 2019/2022- Monitoraggio delle attività inserite nel PTOF- Divulgazione del PTOF- Rilevazione e tabulazione esiti, anche a distanza- Coordinamento revisione curriculum verticale, supporto all'attuazione del curriculum, alla progettazione e valutazione per competenze- Coordinamento gruppo di lavoro "Curricolo, progettazione e valutazione"
ANIMATORE DIGITALE	<p>Coordinare il team digitale per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale• Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni• Supportare il collegio docenti nella definizione di criteri per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente• Potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero• Favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate• Realizzare la diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole• Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure



	<ul style="list-style-type: none">• Realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità• Inserire l'ora di coding nel curriculum d'Istituto• Utilizzare registri elettronici e archivi cloud• Collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali• Redigere il Piano della D.D.I. e sostenere la comunità scolastica nell'implementazione delle attività in caso di nuovo lockdown o eventuale interruzione delle attività in presenza• Sostenere la comunità scolastica con attività di formazione sulla didattica digitale e innovativa e nell'integrare le competenze acquisite e gli strumenti sperimentati (classi virtuale, sito, registro, app videoconferenza, webinar...) nelle lezioni in presenza per favorire lo scambio in orizzontale tra plessi diversi (alunni e docenti) e con il territorio (esperti, associazioni, genitori...), in verticale tra ordini diversi e con la scuola superiore• Curare la gestione del sito scolastico e della pagina facebook dell'Istituto
TEAM DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale• Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni• Supportare il collegio docenti nella definizione di criteri per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente• Potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero• Favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate• Realizzare la diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole• Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure• Realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità• Inserire l'ora di coding nel curriculum d'Istituto• Utilizzare registri elettronici e archivi cloud• Collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali



	<ul style="list-style-type: none">• Redigere il Piano della D.D.I. e sostenere la comunità scolastica nell'implementazione delle attività in caso di nuovo lockdown o eventuale interruzione delle attività in presenza• Sostenere la comunità scolastica con attività di formazione sulla didattica digitale e innovativa e nell'integrare le competenze acquisite e gli strumenti sperimentati (classi virtuale, sito, registro, app videoconferenza, webinar...) nelle lezioni in presenza per favorire lo scambio in orizzontale tra plessi diversi (alunni e docenti) e con il territorio (esperti, associazioni, genitori...), in verticale tra ordini diversi e con la scuola superiore.
FIGURE SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO	COMPITI E FUNZIONI
RESPONSABILE DI PLESSO E REFERENTI COVID	<ul style="list-style-type: none">• Controllo firme presenza (ingresso/uscita)• Controllo registri ingressi emergenza Covid• Verifica giornaliera delle assenze e predisposizione delle sostituzioni tramite registro• Diffusione / comunicazione di informazioni e circolari ai colleghi con controllo delle firme per presa visione• Convocazione degli incontri on line con i genitori per l'informazione alle famiglie e le assemblee• Presidenza dei consigli di intersezione (S.I.) e dei consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori (S.P.)• Comunicazione mensile delle ore di supplenza effettuate in eccedenza all'orario d'obbligo da parte dei docenti, dei permessi brevi fruiti e dei recuperi effettuati• Ritiro e cura dei materiali e degli strumenti didattici• Collegamento periodico con la sede centrale• Autorizzazione entrata in ritardo/uscita anticipata degli alunni• Organizzazione del servizio di vigilanza per gli alunni in caso di sciopero o di ritardo di un insegnante nell'assumere servizio• Esposizione all'albo del plesso delle comunicazioni ai genitori• Controllo dell'avvenuta esposizione dei quadri orario sulle porte delle aule• Comunicazione al Dirigente Scolastico di richieste, informazioni, bisogni inerenti l'attività educativo didattica da parte dei colleghi• Referente per qualsiasi necessità del plesso di appartenenza• Segnalazione in Direzione di assenze prolungate ed eventuali inadempienze dell'obbligo scolastico



	<ul style="list-style-type: none">• Segnalazione delle assenze rispetto alle misure emergenze Covid• Verifica e segnalazione per il rifornimento dei DPI e di qualsiasi altro materiale necessario per l'igienizzazione, pulizia, disinfezione, sanificazione in riferimento all'emergenza sanitaria• Segnalazione delle criticità rilevate ai fini della gestione emergenza Covid• Stampare il modello registro rilevazione presenze/contatti Covid per stilare eventuali elenchi contatti stretti in caso di contagio, supervisionare la compilazione e conservarlo in sede• Confronto con DS per ricostruire i contatti stretti, gestire le emergenze Covid, individuare alunni e lavoratori fragili, assenze di studenti e dipendenti, ect• Predisposizione spazi, materiali, strumenti e adattamenti orari per esigenze legate ad attività didattiche, progetti, prove Invalsi, elezioni rappresentanti dei genitori e studenti• Cura e gestione dei materiali, dei sussidi e della documentazione del plesso (registri, verbali, ect)• Cura dei rapporti con Enti locali, esperti esterni e genitori• Vigilanza sull'applicazione delle misure e dei protocolli di prevenzione e gestione emergenza Covid
COORDINATORE DI CLASSE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Convocare i genitori rappresentanti nei consigli di classe;• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe su delega del Dirigente in caso di assenza o impedimento;• Inviare comunicazioni per la socializzazione del "profilo intermedio" e delle "valutazioni quadrimestrali";• Raccordarsi con gli altri coordinatori di classe per condividere procedure, documenti, materiali, strumenti di progettazione, verifica e valutazione;• Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri (Uda, programmazioni coordinate, relazione sulla classe, PDP, progetti, percorsi specifici ...) e in particolare raccogliere documenti, relazioni, giudizi, rilevazioni sull'andamento degli alunni per la preparazione degli scrutini e delle valutazioni periodiche e finali;• Curare l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito a notizie anche riservate sugli alunni;• Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe (registro verbali, uda, progetti, microprogettazioni uda, strumenti di verifica e valutazione, verifiche, certificazione competenze, relazioni...);• Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione alle assenze, ai ritardi nelle entrate e alle anticipazioni nelle uscite, dandone periodica informazione ai membri del



Consiglio per gli opportuni interventi educativi e al responsabile di plesso;

- Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto e irregolare comportamento;
- Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà ovvero segnalare al Dirigente Scolastico l'opportunità di nominare un tutor individuale in casi di particolare necessità;
- Coordinare la predisposizione di comunicazioni del Consiglio di classe alle famiglie controllandone la completezza e la correttezza;
- Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario;
- Controllare periodicamente il diario scolastico degli alunni verificandone il possesso e l'uso corretto in relazione alle comunicazioni scuola-famiglia;
- Assegnare gli incarichi di aprifila/chiudifila agli alunni (con sostituti in caso di assenza) comunicandone i nominativi al responsabile di plesso/preposto e rendendoli pubblici con affissione in classe;
- Controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza e delle misure di prevenzione emergenza Covid (disposizione dei banchi – zaini in custodia – affissione nell'aula delle procedure e dei piani di emergenza, della capienza max, presenza di gel igienizzante, rispetto delle misure adottate...);
- Curare e mettere a disposizione dei colleghi del Consiglio la documentazione inerente i Regolamenti;
- Curare l'organizzazione degli incontri on line bimestrali/quadrimestrali con i genitori;
- Controllare la correttezza dei Documenti di valutazione prima dell'invio/consegna mediante registro on line;
- Segnalare al Responsabile di Plesso e/o in Direzione le assenze prolungate ed eventuali inadempienze dell'obbligo scolastico;
- Segnalare al Resp. di plesso e/o in Direzione le assenze per motivi di salute come misura anticovid;
- Segnalare al Resp di Plesso e/o in Direzione le assenze che riguardano il 40% della classe come misura anticovid;
- Supervisionare la corretta compilazione del registro Covid relativo alle attività della classe per un eventuale tracciamento dei contatti stretti;



	<ul style="list-style-type: none">· Partecipare al GLHO
COORDINATORE CLASSI PARALLELE NELLA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">· Presiedere e coordinare le riunioni per classi parallele· Raccogliere e classificare la documentazione prodotta: U.d.A., strumenti di valutazione e di verifica degli apprendimenti e delle competenze-chiave trasversali, risultati delle verifiche, progetti e percorsi specifici, compiti in situazione· Curare e raccogliere i verbali degli incontri.
REFERENTI DI PROGETTO	<ul style="list-style-type: none">· Organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le FF.SS., i referenti di ordine di scuola e i gruppi di lavoro, le iniziative relative all'incarico di competenza· Valutare gli esiti· Predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione delle attività e dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili· Coordinare i lavori· Richiedere a ogni docente coinvolto nel progetto/attività l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso· Controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto/attività· Relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto /attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).
COORDINATORI ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none">· Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto attraverso azioni di accompagnamento e di supporto alla progettazione· Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di percorsi interdisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento· Verificare la corrispondenza con il Curricolo di Istituto delle attività proposte da ciascun consiglio/team di classe nell'articolazione del percorso didattico di 33 ore annue di Educazione civica· Collaborare con il Referente d'Istituto per l'ed. civica e con le FF.SS. del PTOF· Coordinare in sede di consiglio di classe, interclasse e intersezione e nelle riunioni di programmazione e progettazione le attività di ed. civica e la progettazione delle stesse· Formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di valutazione, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe/Team docenti



- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">· Verificare per le classi/sezioni di riferimento che siano state registrate le attività svolte, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative· Presentare periodica relazione al Collegio dei Docenti, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare. |
|--|---|

· MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA	<p>Gestione efficace delle pluriclassi Ampliamento del tempo scuola Supporto educativo didattico alle classi e alle pluriclassi</p> <p>Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES</p> <p>Supplenze brevi (art. 1 c. 85 L. 107/15)</p>
SCUOLA SEC. DI I GRADO	<p>Supporto educativo e didattico alle classi e alle pluriclassi</p> <p>Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES</p> <p>Supplenze brevi (art. 1 c. 85 L. 107/15)</p> <p>Potenziamento dell'attività motoria e della pratica sportiva Potenziamento delle competenze relative all'educazione alla salute, sicurezza e solidarietà</p> <p>Supporto all'organizzazione</p> <p>Sdoppiamento pluriclassi</p> <p>Potenziamento della Lingua Inglese</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	<p>A. Cura il rapporto con il personale all'interno di regole chiare e condivise, finalizzate al miglioramento della efficacia e dell'efficienza del servizio;</p> <p>B. Monitora criticità nelle procedure adottate in rapporto ai risultati attesi, attivando i necessari correttivi;</p> <p>C. Garantisce la certezza delle procedure, definendo, all'interno del piano delle attività, compiti e responsabilità di ciascun operatore; D. Applica la normativa sulla Privacy e quella sulla trasparenza e diritto di accesso agli atti; E. Garantisce che la gestione del front-office sia improntata al massimo rispetto dell'utenza interna ed esterna ed alla massima fruibilità del servizio;</p> <p>F. Impianta un sistema (database) di raccolta, registrazione e archiviazione dei dati relativi ai servizi resi all'utenza e all'attuazione del PTOF che consenta: • una rapida individuazione delle pratiche da espletare; • una condivisione delle stesse in file o cartelle da parte di uno o più uffici della segreteria, a ciò appositamente abilitati, anche ai fini di una rendicontazione interna ed esterna; • una implementazione anno per anno di tali articoli, indipendentemente da personale in servizio. G. Assicura la</p>
--	---



	continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile
UFFICIO PROTOCOLLO	<p>Tenuta registro protocollo informatico</p> <p>Archiviazione degli atti e dei documenti</p> <p>Spedizione e archiviazione corrispondenza, ricevute spese postali</p> <p>Redazione e notifica circolari Docenti, ATA e Genitori</p> <p>Tenuta Archivio corrente e storico, catalogazione informatica</p> <p>Tenuta Titolario corrente e storico</p> <p>Affissione atti sul sito della Scuola</p> <p>Spedizioni cartacee, rapporti con la posta per tutti gli uffici</p> <p>Convocazione organi collegiali</p> <p>Circolari scioperi e assemblee sindacali</p> <p>Gestione Segreteria Digitale e quanto previsto dal Codice Amministrazione Digitale</p>
UFFICIO ACQUISTI	<p>Liquidazione competenze accessorie personale.</p> <p>Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione alla luce delle recenti disposizioni.</p> <p>Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in</p>



giacenza in magazzino.

Tenuta della contabilità di magazzino.
Predisposizione pratiche acquisti e relativi adempimenti di legge, alla luce delle nuove disposizioni normative in riferimento a Consip e mercato elettronico della P.A.

Relazioni con Comuni per gestione immobile. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili.

Discarico inventariale.

Compilazione e rilascio CUD, certificazioni fiscali, 770, denuncia IRAP e INPS, INPDAP: UNIMENS 5 INTERSCAMBIO -F24FP-

Gestione e versamenti contributi assistenziali, previdenziali e fondo Espero.

Gestione degli acquisti.

Emissione e conservazione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso. Adempimenti connessi alla gestione contabile dei progetti.

Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Registro dei contratti.

Conservazione dei mandati e delle reversali. Gestione visite guidate e viaggi



	<p>d'istruzione. Rilascio certificazione genitori alunni per versamento quote partecipazione progetti. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti.</p> <p>Rapporti con Comuni per materiali.</p>
UFFICIO PER LA DIDATTICA	<p>Iscrizione studenti/supporto alle famiglie alla luce recenti disposizioni normative</p> <p>Formazione classi/abbinamento docenti, materie, classi</p> <p>Obbligo scolastico e formativo e certificazioni competenze</p> <p>Gestione scrutini</p> <p>Esami di Stato e relative statistiche</p> <p>Diplomi di licenza</p> <p>Adempimenti previsti INVALSI</p> <p>Tenuta fascicoli cartacei e informatici di tutti gli alunni iscritti</p> <p>Gestione pagella elettronica ed eventuale stampa</p> <p>Tenuta registri dei diplomi, stampa diplomi e pagellini</p> <p>Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni</p> <p>Comunicazioni con i comuni per l'inoltro alle assicurazioni e famiglie</p>



	<p>Libri testo</p> <p>Rapporto con i docenti di sostegno e con le famiglie alunni BES anche per l'organico Certificazioni e attestazioni varie, secondo la recente normativa, e nulla osta</p> <p>Statistiche e rilevazioni ministeriali Adempimenti previsti per l'esonero tasse scolastiche e diritto allo studio supporto pagelle on-line</p> <p>Rilevazione delle assenze degli studenti e supporto ai docenti per il registro informatico Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe, alla luce recenti disposizioni normative</p> <p>Supporto ai docenti con rilascio di password di accesso al registro elettronico</p> <p>Organici</p> <p>Rapporto con le famiglie</p>
UFFICIO DEL PERSONALE	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato (annuale e temporaneo)</p> <p>Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita</p>



Inquadramenti retributivi
Riconoscimento dei servizi pre-ruolo e
ricongiunzione dei servizi prestati
Procedimenti disciplinari Procedimenti
pensionistici (collocamento a riposo,
dimissioni e proroga della permanenza
in servizio)

Adempimenti per trasferimenti,
assegnazioni e utilizzazioni provvisorie
del personale Pratiche per la
concessione dei prestiti INPS ex gestione
INPDAP e cessione del quinto dello
stipendio

Adempimenti relativi alla gestione
amministrativa degli insegnanti di
religione Tenuta dei fascicoli personali

Compilazione modello riepilogativo ferie
docenti a t.d.

Richiesta dei documenti di rito al
personale scolastico neoassunto
(autocertificazioni ecc) INPDAP: PA04.

Rilevazioni relative al personale

Organico docenti e ATA procedure
connesse all'inoltro dei dati Carriera del
personale Mobilità del personale

Compilazione graduatorie interne
Convocazioni supplenze e contratti
Ricostruzione carriera Gestione TFR

Gestione identificazione Polis



Riunificazione fascicoli e trasmissione fascicoli personale

Rilevazione sciopero

Rilevazione presenze personale ATA tramite il cartellino elettronico

Gestione assenze

Provvedimenti, decreti Infortuni: registro infortuni e relative denunce del personale all' assicurazione

Gestione e rilevazione dei permessi e ritardi di tutto il personale

Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

Rilascio di certificati e attestazioni di servizio, alla luce delle recenti disposizioni Autorizzazioni all'esercizio della libera professione

Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria

Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute

Rilevazione assenze personale L.104, permessi sindacali, SIDI, assenze net, tassi di assenza e presenze del personale

Gestione ore eccedenti docenti e ATA

Ferie personale docente a tempo



	determinato al 30/06: calcolo per monetizzazione Scarico certificati medici sito INPS
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- o Registro online <https://www.portaleargo.it/>
- o Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>
- o Modulistica da sito scolastico
<http://www.icpalenatorricella.edu.it/icpalena/index.php/modulistica>
- o Pago in rete <http://www.istruzione.it/pagoinrete>

· RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete di scuole "La scuola sicura di me" con capofila IC Mario Bosco di Lanciano per la sicurezza e la privacy

Rete di scuole "Formazione & Ricerca" con capofila l'IIS Algeri Marino di Casoli per le attività di formazione

Rete Nazionale "Piccole Scuole Crescono" Indire

Rete di scuole "Pegaso" con capofila Liceo Classico D'Annunzio di Pescara per le attività di formazione

Rete di scuole "In... Music@rte" Abruzzo Musica con capofila IC Mario Bosco di Lanciano

Convenzione con l'Università degli Studi L'Aquila per le attività di formazione, orientamento e tirocinio a favore di studenti universitari e docenti

Convenzione con l'Università degli Studi del Molise-Campobasso per le attività di formazione, orientamento e tirocinio a favore di studenti universitari e docenti

Rete di scopo "Strategia Aree Interne" per la formazione dei docenti



Protocollo d'intesa con il Parco Nazionale della Maiella "Life Floranet Life 15 Nat"

Convenzioni con Enti Locali per assistenza mensa, trasporto e servizi

Rete "Una scuola di arcobaleni" con capofila l'IIS Algeri Marino

Convenzione Eipass Junior

RATI Lanciano

Trinity College London

· PIANO DI FORMAZIONE

PERSONALE	TEMATICHE
DOCENTE	COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA INCLUSIONE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRIVACY FORMAZIONE DOCENTI NEO-IMMESSI
ATA	COMPETENZE DIGITALI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRIVACY DIGITALIZZAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ARCHITETTURA DIGITALE MODELLI DI LAVORO IN TEAM



--	--